



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza*

Al dott. ANGIUS Raffaele

e p.c. alla Direzione Generale per i Sistemi Informativi e la Statistica

OGGETTO: Istanza di riesame - accesso civico generalizzato- ex art.5, comma 2 e 7 e ss. D.Lgs. n.33/2013– dott. Raffaele Angius

In risposta alla richiesta di riesame di cui all'oggetto, pervenuta allo Scrivente in data 7.8.2020 e acquisita al protocollo del Dipartimento per le risorse umane e finanziarie con il n. 1417 del 10.8.2020, si chiarisce e si determina quanto segue.

In relazione a quanto specificatamente richiesto, anche a seguito del compimento di un'attività istruttoria necessaria per la decisione espletata con la Direzione Generale per i Sistemi Informativi e la Statistica, si dà accesso, per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs n.33/2013, ai seguenti documenti:

- 1) Linee guida per l'evoluzione del sistema informativo dell'istruzione ("Linee guida SIDI.pdf")
- 2) Prospetto Excel contenente i costi di licenza sostenuti dall'amministrazione per i prodotti Microsoft, fra cui le licenze Office 365 profilo A3 ("CostiLicenzeMS.pdf").

Nel fornire la suddetta documentazione si comunica, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2, lett.c del D. lgs. 33/2013, il diniego all'ostensione dei documenti relativi allo studio di fattibilità per la migrazione del sistema di posta elettronica istituzionale e al progetto di migrazione della stessa su piattaforme Microsoft Office 365 e Convenzione PEL Consip Aruba. I due documenti, infatti, nella loro interezza, contengono informazioni di carattere tecnico riservato, relativamente alla configurazione di sistemi e servizi del sistema informativo dell'istruzione, la cui pubblica conoscenza potrebbe determinare rischi per la sicurezza dello stesso. I documenti contengono, altresì, proprietà intellettuale del fornitore Al maviva S.p.a. incaricato di svolgere le attività, declinata nell'ambito delle soluzioni progettuali proposte, in termini di metodologie e fasi di migrazione, strumenti utilizzati, modalità di predisposizione e di sincronizzazione della nuova soluzione in versione "hybrid cloud", nonché utilizzo di figure professionali ed effort previsto.

E' possibile fornire, ad ogni modo, la quantificazione dei costi per i due progetti così determinata: per lo studio di fattibilità per la migrazione del servizio di posta elettronica istituzionale, Euro 42.000 oltre l'IVA. Per il progetto di migrazione dello stesso, Euro 506.100 oltre l'IVA.

Appare utile sottolineare che i progetti in parola, sono stati svolti nell'ambito dei così detti "Progetti d'innovazione", previsti dall'art. 2, comma 2 degli attuali contratti di gestione del sistema informativo. In quanto tali, questi progetti utilizzano tariffe già congruite nell'ambito dei pareri di congruità tecnico economica a suo tempo rilasciati per i contratti vigenti, dall'Agenzia per l'Italia Digitale.



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza*

Occorre specificare, inoltre, che i costi relativi al progetto di migrazione, riguardano non soltanto le caselle istituzionali del personale dell'amministrazione, di quello delle segreterie scolastiche e della caselle scuola (oggetto dell'istanza di accesso civico), ma anche quelli relativi alla migrazione di circa un milione di caselle del personale docente verso la convenzione Consip PEL aggiudicata al fornitore Aruba.

Per quanto riguarda la valutazione comparativa di cui all'art.68, D. Lgs. 82/2005, la stessa non si è resa necessaria in quanto il Ministero era già dotato, per il personale dell'Amministrazione, di soluzione di posta elettronica di tipo "enterprise" basata sulla tecnologia Microsoft Exchange, con server ubicati presso il centro di elaborazione dati ministeriale di Monte Porzio Catone, soluzione offerta dall'RTI tra Al maviva e Fastweb nell'ambito della procedura di gara da cui è scaturito il contratto attualmente in vigore per i servizi infrastrutturali. Si è quindi ritenuto di dare continuità agli strumenti esistenti e conosciuti dal personale, estendendo le licenze già disponibili alla tipologia "Office 365" che, fra l'altro, non soltanto consente di fruire di caselle di posta elettronica con caratteristiche avanzate in termini di capienza e funzionalità, ma dà accesso a numerosi altri strumenti di produttività e collaborazione. Tali strumenti si sono rivelati, tra l'altro, fondamentali per assicurare l'operatività del personale in smart working.

Si evidenzia, inoltre, che i costi di licenza relativi ad Office 365, profilo A3, riguardano il personale amministrativo del Ministero ed includono, oltre a tutti gli strumenti di posta e "collaboration", anche le licenze per i sistemi operativi Microsoft Windows 10 e Windows 7, utilizzati per le postazioni del personale ministeriale. Al contrario le caselle istituzionali scuola e del personale della segreteria scolastica, essendo state associate al profilo A1, vengono fornite gratuitamente da Microsoft nell'ambito dei propri programmi "Education" a livello mondiale e, quindi, non comportano costi aggiuntivi per l'amministrazione.

Per l'affidamento del nuovo servizio di posta elettronica istituzionale non sono, infine, stati siglati accordi particolari, né lettere d'intesa con Microsoft, in quanto si è proceduto ad un semplice upgrade di licenze, veicolato nell'ambito del servizio contrattuale GOSA (gestione operativa ambiente distribuito). Non vi è quindi alcun capitolato o contratto specifico da fornire.

Il Responsabile per la prevenzione
della corruzione e per la trasparenza
Antonio Viola